

*d. Nichte*

10 X '98

**Note generali di Programma**  
**XXa edizione VideoArt Festival di Locarno-Lago Maggiore**

Nella sua relazione dell'8 ottobre 1998, Vittorio Fagone ha ribadito le idee di base emerse nell'assemblea AIVAC di Cannobio del 3 corrente, che va certamente completata perché strutture importanti come la Mole Antonelliana e il Museo di Rivoli devono completare i punti di riferimento in Piemonte, dove si svolgeranno manifestazioni parallele.

Il Lago Maggiore, come già dimostrato sin dal 1985, si presta magnificamente per un incontro insubrico fra regioni (Piemonte, Lombardia e Ticino). Nell'ambito delle manifestazioni parallele, prevediamo anche un incontro sul lago, con aliscafi che partono da Locarno, Maccagno e Cannobio per incontrarsi a suon di musica tecno in un punto prestabilito, dove avverrà un meeting per un dibattito sul rapporto dei giovani con le nuove tecnologie espressive.

Di importanza notevole e valore internazionale dovrà essere il simposio, con la partecipazione di eminenti personalità del mondo culturale che, sotto gli auspici dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa, discuteranno problematiche di grande attualità, come la formazione superiore (la Dichiarazione di Locarno dello scorso anno al Monte Verità è stata al centro della Conferenza mondiale sull'insegnamento superiore -UNESCO, 5-9 ottobre 1998 - e delle sfide di Internet che avranno il loro dibattito conclusivo il 20-21 novembre 1998 all'USI di Lugano (Facoltà di scienze della comunicazione).

Il simposio del XX VideoArt Festival dovrà inoltre far riflettere sulle difficoltà poste dall'evoluzione telematica alla stabilità socio-culturale del pianeta nell'era del quaternario e sull'evoluzione delle scienze della comunicazione che, alle soglie del nuovo millennio, il mondo intero si aspetta per un approccio orientativo alle dinamiche evolutive scientifico-culturali della nuova era.

Questa XXa mostra delle immagini elettroniche e della nuova cultura emergente vuole essere un compendio storico-didattico di quanto è stato discusso, perorato, ipotizzato e realizzato in questo ventennio di ricerca e di continua evoluzione da un team di lavoro visionario e innovativo che, fra difficoltà incredibili, in una modesta regione insubrica, ha saputo dare al mondo nuove aperture, sia nel campo artistico che in quello culturale, sociale e scientifico.

Locarno, 10 ottobre 1998

Rinaldo Bionda

*Ecco la mia riflessione  
con degli*